

La manutenzione intelligente

Le riparazioni dell'auto, purtroppo, sono spesso un salasso. Andare da chi fa il prezzo più basso, però, non è una buona soluzione

L'automobile va sottoposta ai controlli periodici indicati dalla casa produttrice (i "tagliandi"); è una pratica fondamentale per essere certi di circolare con un veicolo efficiente, sicuro e a norma. Sono operazioni di manutenzione che possono essere svolte da officine autorizzate dal produttore stesso o da altre indipendenti, ma in grado di mettere le mani su qualsiasi modello di auto. Stando all'elevato numero di reclami che arrivano alle associazioni di consumatori, tra meccanico e automobilista le incomprensioni sembrano quotidiane. Vediamo che cosa pretendere e verificare.



In Italia circolano oltre 37 milioni di auto, molte delle quali tutt'altro che nuove. L'età media delle vetture è di 11 anni e il 16% supera i 15.

È giusto pretendere informazioni chiare...

Nel preparare l'esame per la patente abbiamo studiato lo spinterogeno o il differenziale, così come il funzionamento dei sistemi di distribuzione. Spesso però, quando s'accende una spia sul cruscotto, non sappiamo risalire al guasto.

* Le spiegazioni fornite dal meccanico sono spesso esposte in un linguaggio tecnico e questo non ci aiuta a capire. Tuttavia, è un diritto del consumatore pretendere un'informazione chiara e comprensibile dell'intervento che andrà effettuato sulla vettura, il perché e a quale prezzo.

... e un preventivo scritto

Il meccanico è obbligato a fornire un preventivo scritto con l'indicazione dettagliata del costo della manodopera e dei pezzi di ricambio. Normalmente è gratuito, ma ci possono essere delle eccezioni, che verranno spiegate al cliente. Una volta accettato, il preventivo ha valore di contratto.

* I costi degli interventi sono legati al tipo di vettura, al marchio e ai pezzi da sostituire. Per quanto riguarda la manodopera, però, ogni officina è libera di fissare il costo orario che ritiene più adeguato.

Si possono consultare le tariffe, indicative, di officine meccaniche e carrozzerie disponibili sui siti delle Camere di Commercio o della Confartigianato.



Pezzi di ricambio: originali oppure no?

Niente di più facile che l'intervento in officina richieda la sostituzione di un pezzo. E qui tocca dover prendere una decisione tra ricorrere a:

- ✓ un pezzo di ricambio originale, cioè che riporta impresso il marchio della casa automobilistica;
- ✓ un pezzo di ricambio equivalente che riporta invece il marchio del produttore;
- ✓ un pezzo di ricambio non originale, comunque affidabile e in grado di garantire l'efficienza del veicolo.

* Se l'intervento di manutenzione riguarda una vettura di parecchi anni, si potrebbe presentare il problema della difficoltà di recuperare le parti da sostituire. In questo caso, potrebbe essere utile fare una ricerca in un centro di autodemolizioni.

OCCHIO ALLA CONTRAFFAZIONE

Esiste un mercato parallelo di pezzi di ricambio contraffatti, provenienti soprattutto dalla Cina e dall'Arabia Saudita. La serietà e la competenza del meccanico di fiducia, però, saranno tali da sconsigliarne l'impiego, nonostante il prezzo molto basso, in quanto potrebbero risultare pericolosi.

UNA QUESTIONE DI SICUREZZA

È dovere di ogni proprietario sottoporre il proprio veicolo a una manutenzione periodica e non solo quando si verificano delle anomalie. Dopo un determinato numero di chilometri - o passato un certo periodo di tempo - è indispensabile, per esempio, cambiare l'olio, sostituire i filtri e gli pneumatici. Tutto ciò per tutelare la nostra sicurezza e quella delle altre persone.





DA SAPERE

LA GARANZIA

È l'aspetto più discusso. Qualunque intervento di riparazione o di manutenzione fatto sul veicolo è coperto dalla garanzia di due anni, a patto che il lavoro sia stato eseguito da un professionista abilitato e sia stata conservata la ricevuta o la fattura che dimostri l'intervento.

IL SISTEMA DI EMERGENZA

Dall'aprile del 2018, per i veicoli di nuova omologazione in Ue è d'obbligo l'installazione del sistema eCall, ossia di chiamata automatica di emergenza. Scatta in caso di incidenti e può essere attivato anche manualmente.

→ DAL 2013 LE TRADIZIONALI ATTIVITÀ DI MECCANICO E DI ELETTRAUTO SONO STATE RIUNITE IN QUELLA DI "MECCATRONICO"

Come scegliere l'officina più adatta

Scegliere il meccanico più vicino a casa pare sia la soluzione preferita dagli italiani. In realtà, la comodità potrebbe non essere la formula migliore quando è in gioco la nostra sicurezza: è bene ricorrere a mani esperte.

* Inoltre, a meno che non si tratti di interventi di poco conto, come la sostituzione di una lampadina o delle spazzole dei tergicristalli, se non si vuole rischiare una multa salata, la legge numero 41 del 1992 impone di ricorrere a un'officina iscritta ai registri delle imprese con meccanici competenti e qualificati. Come fare la scelta giusta allora?

Chiedere al concessionario

Di solito, al momento dell'acquisto del veicolo, il concessionario stesso indica un'officina autorizzata spesso anche appartenente alla stessa casa automobilistica.

Verificare le licenze (e la competenza)

Ogni proprietario è libero di far svolgere i lavori di manutenzione e riparazione sul proprio veicolo anche da meccanici indipendenti - magari conosciuti attraverso il passaparola - a patto però che abbiano licenze e abilitazioni in regola (di solito vengono esposte e messe ben in vista).

* Anche online si può venire a conoscenza di meccanici specializzati (spesso sono estremamente convenienti), ai quali è possibile rivolgersi chiedendo un preventivo per la riparazione e manutenzione in maniera del tutto gratuita.

Le officine di autoriparazione possono svolgere queste attività: meccatronica (che riunisce le figure di meccanico ed elettrauto), carrozzeria e gommista.

NO AL FAI DA TE

C'è chi per risparmiare tenta di mettere le mani sulla propria auto quando invece sarebbe meglio affidarsi a un professionista.

* Riparare la vettura nel garage di casa non è mai consigliato a meno che non si tratti di accomodare qualche graffio superficiale sulla carrozzeria ricorrendo ai prodotti in commercio per lucidare.

* Chi ha un po' di dimestichezza potrebbe spingersi a cambiare l'olio o sostituire le spazzole dei tergicristalli, ma è preferibile non andare oltre. Non ci si può improvvisare meccanici, sia per evitare di arrecare danni peggiori e, soprattutto, per non pregiudicare la sicurezza del veicolo.

* Inoltre, anche sui piccoli interventi si pone il problema dello smaltimento dei ricambi, come le batterie o gli oli esausti.

Servizio di Lorena Bassis.
Con la consulenza di Massimo Giliberti, Adiconsum.